

Torino 04/04/25

Prot. 013/2025

**Al Comandante Provinciale Reggente di Torino**  
**DS Ing. PAOLA Alessandro**

E.p.c.

**Al RSPP del Comando di Torino**  
**D Ing. BENEDETTO**

### **Oggetto: Richiesta sospensione OdG 44/42**

Egregio Comandate Reggente,

In riferimento all'Ordine del Giorno n. 440/42 del 02/04/2025, avente per oggetto "Corso misto Patenti Terrestri III categoria (permanententi e volontari), periodo: dal 7 all'11 aprile 2025 – (prima edizione), dal 14 al 18 aprile 2025 – (seconda edizione); Comunicazione discenti e staff didattico", la scrivente Organizzazione Sindacale intende formulare alcune doverose precisazioni.

In particolare, si contesta quanto riportato nel documento in merito all'obbligatorietà della partecipazione al suddetto corso per il personale "che durante le procedure selettive ha usufruito di punteggio previsto dal bando di concorso e per gli afferenti alla graduatoria della stabilizzazione che hanno usufruito di punteggio previsto dal bando di concorso".

Secondo quanto indicato nell'Ordine del Giorno, tale obbligo deriverebbe dagli articoli 12, 92 e 94 del Regolamento di Servizio (D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64), dall'articolo 242 del D.Lgs. 217/2015 e dalla nota della DC-FORM prot. n. 7540 del 22/02/2025.

**Tale interpretazione normativa non risulta conforme alla reale portata degli articoli citati**, né si ravvisa, alla luce della documentazione disponibile, alcun fondamento normativo che possa rendere obbligatoria la frequenza del corso in questione per le categorie di personale menzionate.



## Coordinamento Provinciale Torino

# Vigili del Fuoco

Si ritiene opportuno evidenziare che la nota della Direzione Centrale per la Formazione, prot. n. 7540 del 22/02/2025 — unico documento nel quale si fa riferimento, seppur in modo generico, a una presunta obbligatorietà — **risulta chiaramente destinata esclusivamente al 100° Corso Allievi Vigili del Fuoco**, come indicato esplicitamente nell’oggetto (“100° corso Allievi Vigili del Fuoco, ricognizione patenti terrestri”) e come ulteriormente confermato dal contenuto del testo, in cui i destinatari sono inequivocabilmente identificati come AAVVF.

Inoltre, nel corpo della medesima nota si fa sistematico riferimento a dinamiche gestionali e organizzative proprie delle Scuole Centrali Antincendi, circostanza che ne delimita ulteriormente l’ambito di applicazione.

Anche la precedente nota DC-FORM prot. n. 22430 del 05/06/2023 — cui la n. 7540 rimanda — **non contiene alcun riferimento a un obbligo generalizzato di partecipazione**. In essa si afferma unicamente che “è prevista la conversione di patenti civili C e D in patenti VF, previo superamento del corso speciale”, ma **limitatamente alle attività di formazione in ingresso nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, quindi con riferimento a personale neoassunto e non già in servizio.

In nessuno dei documenti sopra citati si prevede, né si può legittimamente desumere, un’estensione generalizzata e automatica delle disposizioni in essi contenute a tutto il personale del Corpo.

Nel merito, la FP CGIL **torna a denunciare con forza l’ingiustizia del vincolo biennale di permanenza nella sede di prima assegnazione**, che continua a produrre effetti penalizzanti anche per i lavoratori residenti nel territorio. Si segnala, in particolare, il caso di **cinque vigili del fuoco assegnati fuori provincia al termine del 98° corso**, in possesso di patente terrestre, che — alla luce della sospensione dei termini biennali legata all’Anno Giubilare — **dovrebbero essere messi nelle condizioni di poter rientrare presso il Comando di Torino attraverso la prossima mobilità nazionale**.

Parallelamente, si chiede che ai neo promossi al secondo grado venga garantita la possibilità di acquisire i requisiti necessari per accedere al corso di patente di III categoria, soprattutto in considerazione del fatto che alcuni tra loro hanno formalmente espresso interesse a parteciparvi.



## Coordinamento Provinciale Torino Vigili del Fuoco

Tali percorsi, più coerenti con i principi di equità e trasparenza, costituirebbero una reale risposta alle esigenze funzionali del Comando e offrirebbero allo stesso tempo **una valorizzazione del personale basata sul merito e sulla volontà individuale**, anziché sull'imposizione unilaterale di obblighi non previsti dalla normativa vigente.

Certi di un Suo interessamento e riscontro affrontare e risolvere queste criticità, nell'interesse della sicurezza pubblica e del benessere degli operatori l'occasione ci è gradita per porgere i nostri distinti saluti.

**F.to**

**Coordinatore Provinciale FP CGIL  
Nunzio De Nigris**